



PROVINCIA DI GORIZIA
GIUNTA PROVINCIALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 159 Prot. 24781/2010

adottata nella seduta del **6 ottobre 2010**

alla quale partecipano i Signori:

GHERGHETTA	Enrico	Presidente	P
DEMARTIN	Roberta	Vice Presidente	P
SALOMONI	Maurizio	Assessore	A
MORSOLIN	Licia	Assessore	P
MARINČIČ	Marko	Assessore	P
DI MATTEO	Maurizio	Assessore	P
ČERNIC	Mara	Assessore	P
VITO	Sara	Assessore	A
PASCOLIN	Alfredo	Assessore	A

Partecipa il segretario generale dott. Pietro Ossi.

Oggetto: Moratoria alla legge Ronchi.

Approvazione: A voti unanimi, palesemente espressi.

Adempimenti relativi alla pubblicazione ed alla esecutività (L.R. 11/12/2003, n. 21)

Si attesta che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, viene pubblicata all'albo della Provincia dal 11.10.2010 al 26.10.2010.

Allegati:

Il Segretario generale

Eventuali reclami:

Il Segretario generale

Oggetto: Moratoria alla legge Ronchi.

Premesso:

* che il 19 luglio 2010 sono state depositate in Cassazione oltre 1.400.000 firme di cittadini per la richiesta di tre referendum abrogativi in materia di gestione dei servizi idrici. Tali richieste di referendum intendono abrogare l'art. 23 bis della Legge n. 133/2008 (primo quesito), l'art. 150 del D. Lgs. n. 152/2006 (secondo quesito) e l'art. 154 del medesimo D. Lgs. n. 152/2006, limitatamente a quella parte del comma 1 che dispone nella determinazione della tariffa la considerazione dell'adeguata remunerazione del capitale investito (terzo quesito). La consegna di un numero di firme ben superiore a quello previsto dalla normativa vigente, comporta, fatto salvo il giudizio di ammissibilità della Corte Costituzionale, l'indizione dei tre referendum richiesti in una data della primavera 2011 e la conseguente votazione vincolante da parte di tutto il popolo italiano in materia di gestione dei servizi idrici;

* che tale richiesta di moratoria è supportata anche dal fatto che la Corte Costituzionale deve ancora pronunciarsi in merito ai ricorsi presentati dalle regioni Puglia, Liguria, Piemonte, Marche, Emilia Romagna, Toscana e Umbria per la dichiarazione di illegittimità dell'art. 15 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge 20 novembre 2009, n. 166 che modifica l'art. 23 bis della Legge n. 133/2008;

* che vi è inoltre il rischio di trovarsi in presenza di un vuoto legislativo a livello di Enti ed Ambiti decisionali in tema di affidamenti del Servizio idrico integrato, in funzione della soppressione, a decorrere dal marzo 2011, degli ATO introdotta dall'art.1 comma 2 della legge 42/2010, che attribuisce alle Regioni il compito di definire entro un anno, con legge, le funzioni già esercitate dagli ATO;

Tutto ciò premesso:

Dato atto che le scadenze imposte dalla legge per la messa a gara entro il 31 dicembre 2010, in alcuni casi, e il dicembre 2011 per altre, e della soppressione degli ATO come organi di decisione da parte dei Comuni sui modelli di affidamento, vanno posticipate a dopo il referendum e localmente vanno fermate tutte quelle iniziative che predispongono l'ingresso dei privati nelle società;

Dato altresì atto che questa Provincia è stata sempre particolarmente attenta al riconoscimento del principio dell'accesso all'acqua come un diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile, promuovendo in proposito azioni di sensibilizzazione mirate e diffuse, giusta deliberazione consiliare n. 53 dd. 17.11.2008 e deliberazione giunta n. 112 dd. 7.7.2010;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03;

LA GIUNTA PROVINCIALE
delibera

di autorizzare il proprio Presidente pro-tempore ad avanzare idonei appelli al Parlamento affinché approvi una doverosa moratoria alla legge Ronchi ed alla soppressione degli Ambiti territoriali come atto per garantire ai cittadini di potersi esprimere attraverso la consultazione elettorale, anche a fronte del rischio di elezioni anticipate.

Indi, ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03.

Il Presidente
f.to Enrico Gherghetta

Il Segretario Generale
f.to Pietro Ossi